

Ufficio criminale regionale  
Renania settentrionale - Vestfalia  
Settore di competenza 21

Düsseldorf, 23.04.2004  
ore 10.00

BIBLIOTECA CC

3

**Interrogatorio del testimone**

Come concordato, al testimone è stata fatta visita nella sua abitazione e ha dichiarato

Dott. Gerhard PLATT  
Nato il 23.08.1920/Spellen

In presenza dell'avvocato:

Dott. Kurt Wessing  
Königsallee 92  
40212 Düsseldorf

quanto segue:

all'inizio del mio interrogatorio mi è stato spiegato che dovrò essere sentito come testimone nell'ambito di un procedimento della sede centrale Nordrhein-Westfalen, riguardo ai crimini di massa dei nazisti, presso la Procura della Repubblica di Dortmund, contro Werner GRÜN causa omicidio ovvero concorso in omicidio.

Mi è stato spiegato che oggetto del procedimento sono i massacri compiuti il 29 giugno 1944 da parte di appartenenti alle unità tedesche della Wehrmacht nei Comuni italiani di Civitella, Cornia e San Patrizio (Arezzo).

In questo contesto sono stato informato che, facendo valere il diritto di non testimoniare ai sensi del § 55 c.c.p., posso rifiutare di rispondere alle domande la cui risposta potrebbe essere per me



(§ 52 c.c.p.) o per un parente compromettente e quindi potrei essere perseguito penalmente.

**Riguardo alla persona:**

le mie generalità sono:

Dott. Gerhard PLATT  
Nato 23.08.1920/Spellen  
Residente Sybelstr.26 a  
40239 Düsseldorf

Adesso sono pensionato. Ero presidente del consiglio direttivo (Direttore) della ditta Fried-Krupp-Hüttenwerke AG.

**Riguardo ai fatti**

**Domanda**

Lei ha inteso l'ammonimento?

**Risposta**

Sì, sono disponibile a fare delle dichiarazioni sui fatti.

**Domanda**

È stato già interrogato riguardo ai fatti concernenti il procedimento? Se sì, per quale motivo, quando e dove?

**Risposta**

No, non sono mai stato interrogato riguardo ai fatti.

**Domanda**

Quale posizione militare (grado, unità durante il servizio militare) rivesti al momento dell'accaduto (29 giugno 1944)?



**Risposta**

Ero aiutante del reparto. Soltanto più tardi sono diventato ufficiale di ordinanza, il 29.09.1944 nella Prussia orientale. Il 1944 fino a quella data ero presso le truppe di rifornimento FSCH granatieri. Il comandante del reparto era il maggiore Günther RAHLS. Era dell'anno 1890 circa e adesso è deceduto. Veniva da Celle. Io ero sottotenente. L'organigramma che mi è stato mostrato della divisione FSCHgranatieri "Hermann Göring" nella casella marcata di giallo sono scritti gli ufficiali. Io devo essere uno di questi.

L'accustao Grün appartenne alla divisione dello stato maggiore come secondo ufficiale di stato maggiore o capo ufficio logistico.

Riconosco la firma sotto a sinistra del generale comandante del corpo granatieri FSCH Wilhelm Schmalz.

Se ben ricordo alla divisione Hermann Göring appartennero circa 20 -30.000 uomini. Differentemente rispetto alle altre divisioni alla "Hermann Göring" non appartenevano 3 reggimenti, ma di più.

**Domanda**

La è noto il massacro di Civitella del 29.06.1944?

Fino al momento della citazione non sapevo niente. Non conosco quel luogo.

Il 23.12.1942 arrivai alla stazione di Napoli e fui per la prima volta trasferito alla divisione granatieri paracadutisti "Hermann Göring".

Durante il viaggio in treno penso di essere passato da Siena.

Presumo che anche quando sono stato comandato indietro da Monte Cassino a Montecatini Terme sia passato da Siena. Sono andato a visitare la piazza famosa di Siena.

Ma non ricordo un luogo di nome Civitella.

Neanche più tardi ho sentito niente dei fatti accaduti. Non mi posso nemmeno immaginare che una cosa del genere sia successa. Mi è anche inimmaginabile che Werner GRÜN abbia partecipato a una cosa del genere.



**Domanda**

È in grado di dare indicazioni riguardo al tipo di ordini o disposizioni (indicazioni verso la persona, chi ha eseguito quegli ordini, Nome, grado, incarico) che sono state impartite nel contesto delle operazioni di Civitella, Cornia e San Pancrazio (Arezzo)?

**Risposta**

Dopo la lettura delle dichiarazioni di Grün sull'emissione di un ordine della divisione riguardo l'azione contro i partigiani, vorrei sottolineare, che un tale ordine non mi è noto.

**Domanda**

Chi erano i suoi diretti capi ed eventualmente i suoi diretti subordinati?

**Risposta**

Come già detto sopra il mio capo era il maggiore Günther RAHLS. Non ricordo più i nomi delle persone del mio reparto.

Il maggiore Werner GRÜN non era il mio capo. Il comando generale poteva impartire degli ordini attraverso il reparto del maggiore GRÜN al mio capo RAHLS. Ciò concerneva il rifornimento della truppa. In quel contesto ho sempre parlato con GRÜN. Sempre quando RAHLS non fu personalmente disponibile, assunsi la sua posizione e mi misi in contatto (telefonicamente o personalmente) con Werner GRÜN.

**Domanda**

Può dare delle indicazioni riguardo alla suddivisione/forza e ai compiti della sua unità?



**Risposta**

Compito era, come già menzionato, il rifornimento delle truppe con le armi, carburante, vettovagliamento e munizioni. Per il rifornimento non c'era un magazzino centrale, bensì diversi luoghi, in cui veniva immagazzinato il materiale. Il magazzino era decentrato.

Mi viene mostrato lo schizzo 2 dello storico dott. Carlo Gentile con l'indicazione di un magazzino rifornimento per le munizioni, ma non mi dice niente. Naturalmente in diversi posti distribuiti c'erano dei magazzini di munizioni.

Io stesso ero competente per la suddivisione delle compagnie di rifornimento, le quali dovevano rifornire le truppe con dei camion. Il capo di compagnia o il capo della truppa venivano da me a prendere gli ordini d'azione per i viaggi dei rifornimenti. La predisposizione dei singoli magazzini di rifornimento non era il mio compito.

**Domanda**

Può dare delle indicazioni riguardo alle persone sotto elencate?

1. BARZ, nato il 24.05.1915 a Torgau, deceduto il 11.05.2000 a Wentdorf
2. BÖTTCHER Siegfried, nato il 28.03.1921 a Berlino, residente a 72076 Tubinga, Ligusterweg 3
3. DEUSSEN, nato il 07.10.1912 a Düsseldorf, deceduto nel 1976 a Düsseldorf
4. FLACHBERGER Hubert, nato il 02.11.1917 (luogo di nascita ignoto)
5. GRÜN Werner, nato il 23.11.1913 ad Amburgo, residente in 42781 Haan, Am Nachbarsberg 44
6. HUMBERT Gustav nato il 29.09.1919 a Dammensdorf, deceduto il 28.10.2000 Hannover
7. KLEINE-SEXTRO Franz Josef nato il 07.04.1915 a Laggenbeck, circondario Tecklenburg, deceduto il 10.10.1990 a Radolfzell



8. LINDEMANN Hermann nato il 12.04.1913 a Berlino,  
deceduto a Brandenburg /Havel
9. MATTHES Rolf Richard nato il 15.05.1923 a Chemnitz,  
deceduto il 16.01.1994 a Wolfsburg
10. MATTHES Wilfried nato il 23.03.1926 a Eppendorf,  
residente in 09569 Oederan, An den Stufen 2
11. MILDE Max Josef nato il 20.11.1922 a Niederhermsdorf,  
residente in Brema, Lübeckerstraße 9
12. MOLDENHAUER Otto nato il 03.11.1917 a Mölln, deceduto  
il 25.03.1963 a Ratzburg
13. POETTER Horst nato il 30.07.1918 a Essen, deceduto il  
11.06.1992 a Essen
14. RÖHL Erwin nato il 28.05.1919 a Berlino, deceduto il  
12.05.1997 a Bielefeld
15. STOLLEISEN Karl nato il 21.01.1915 a Bad Pirmasens,  
residente in 66954 Pirmasens, Wittelsbacherstraße 44
16. ZICKNER Paul nato il 07.01.1919 a Zscherben, deceduto il  
23.07.1998 a Zscherben

**Risposta**

Il nome BARZ non mi dice niente.

(al testimone viene fatto vedere la foto n.2 dietro pagina 176 del  
libro "Villa Paradiso")

Neanche su questa foto riconosco qualcuno.



Conosco Werner GRÜN. adesso ha 91 anni.

Conosco anche Gustav HUMBERT. Di professione era funzionario del settore giudiziario presso la Kali -Chemiea Hannover. Credo che avesse guidato il reparto Ic (addetto al contro spionaggio/terzo ufficiale di stato maggiore preposto alla definizione del profilo del nemico.

KLEINE-SEXTO era mio caro amico, era della Vestfalia e adesso è morto. Era un ufficiale di accompagnamento del comandante della divisione SCHMALZ. KLEINE-SEXTO era l'ufficiale di ordinanza di SCHMALZ. Più tardi visse sul lago di Costanza.

Ricordo MOLDENHAUER. Era l'aiutante del predecessore di GRÜN, BORBROWSKI con nome. Se fosse stato anche l'aiutante di GRÜN, non lo so.

Conosco Horst POETTER, sono andato a trovarlo una volta a Essen. Anche lui era nella divisione, ma non so dove e quale compito avesse avuto.

**Domanda**

Conosce l'espressione "Compagnia d' allarme"?

**Risposta**

Non la conosco.

(A questo punto gli viene mostrato per informazione l'ordine della divisione n.32/44 del 009.03.1944- formazione delle compagnie d'allarme-)

Secondo me nel marzo del 1944 il colonnello BERGENGRÜN era primo ufficiale di stato maggiore o capo ufficio operazioni. Anche dopo la presentazione di questo documento non ricordo di una compagnia d'allarme "Vesuv".

**Domanda**

Sa qualcosa degli avvenimenti con i partigiani in Italia?



**Risposta**

Il compito del reparto di rifornimento era di garantire le munizioni, il carburante e le vettovaglie. So che a volte le truppe di rifornimento erano attaccate dai partigiani. Penso che ci siano stati dei morti, ma non sono in grado di dirlo con certezza.

**Domanda**

Sa quali ordini furono dati riguardo ai partigiani?

**Risposta**

Oggi non sono più in grado di dire qualcosa. Chi aveva a che fare con i partigiani nella guerra sapeva cosa doveva fare. So che c'erano delle disposizioni di diritto internazionale. Sapevamo bene che se i partigiani ci attaccavano dovevamo rispondere a fuoco.

**Domanda**

Conosce il libro della giornalista Cristiane KOHL, "Villa Paradiso- Als der Krieg in die Toscana kam"?

**Risposta**

No, lo vedo per la prima volta. L'autrice era venuta all'inizio del 2000 da me. Purtroppo non mi ha fatto pervenire una copia. Mi dispiace un poco che dopo la sua visita non mi abbia detto niente sull'uscita del libro.

Mi ha spedito 2 foto di una villa che la indicava come sede dei partigiani. Allora le risposi che non ero in grado di riconoscere quella villa.

**Domanda**

Cosa può riferirci in relazione alle foto?

**Risposta**

(il testimone mostra le due foto che gli sono state spedite )





Per poter effettuare delle copie metto a disposizione queste foto che la signora Kohl mi ha spedito.

La casa rappresentata doveva essere l'alloggio dei partigiani.

In questo contesto ricordo di un fatto in cui a una casa su un poggio - come un nido d'aquila- fu fatto fuoco con fucili contraerei a quattro canne 2 cm. Penso che la casa fosse attaccata dalla distanza di circa 250-400 metri. Quando arrivammo là supponevamo che potevano esserci dei partigiani, perché ci era stato detto che nella casa vi sarebbero stati dei partigiani. Dal mio punto di vista, ripensandoci, la casa era disabitata e i presunti partigiani scappati da un bel po'.

La contraerea a quattro canne era montata su un veicolo corazzato in cui ero seduto insieme ad altre persone. Allora eravamo un convoglio di veicoli grande, e probabilmente c'erano anche mezzi corazzati. Avevano l'aspetto di carri armati da tiro. Quel fatto avvenne un pomeriggio tardi, era l'anno 1944.

GRÜN non partecipò, credo di non aver mai fatto un'azione insieme a lui. Non era usuale che aiutanti come me partecipassero attivamente. Di solito gli aiutanti lavoravano alla scrivania o erano in compagnia del loro capo.

Qui la situazione era particolare perché i partigiani avevano assalito appartenenti alla Wehrmacht.

Credo di essere già stato alla nostra postazione di riposo a Montecatini Terme e Buggiano. Là c'era un reparto di rifornimento. Le cifre nell'organigramma saranno giuste e quindi erano circa 1200 persone. Poi SCHMALZ l'ha firmato personalmente.

Il 20.07.1944, il giorno dell'attentato a Steufenberg, eravamo arrivati a Verona e fummo trasferiti al fronte orientale. Il viaggio per Verona fu difficile a causa dei continui attacchi dei caccia-bombardieri e a causa del problema dell'attraversamento del Po. Il viaggio verso Montecatini Terme durò secondo me circa 2-3 giorni. Io ero arrivato già qualche giorno prima del 20.07.1944 a Verona. In tutto fui circa 1 al massimo 2 settimane a Verona. Alla fine di luglio del 1944 fui per 2 giorni a casa a Wesel e poi andai a Varsavia. Quindi dovette essere stato a Montecatini Terme agli inizi di giugno/metà luglio del 1944.

Ho ancora delle foto del concerto in piazza del nostro corpo di musica a Montecatini Terme. Le metto a disposizione per la riproduzione.



e portarlo a Castel dell'Angelo, o meglio in Vaticano in questo modo salvandolo. Più tardi, come ringraziamento, fummo invitati a pranzo, anche RAHLS E SCHLEGEL, dal Vaticano. Il pranzo ebbe luogo nell'hotel Excelsior a Roma.

(il testimone consegna un opuscolo del monastero Monte cassino e la corrispondenza con il giornale Frankfurter Allgemeine riguardo quei fatti e messo come allegato agli atti.)

quell'azione ebbe luogo nel febbraio del 1944, ancora prima del bombardamento degli alleati. Allora non ci era permesso entrare nel convento armati, ma soltanto in compagnia di un monaco. Metto a disposizione i miei documenti. Prego di restituirmeli.

**Domanda**

Ha eseguito un'intervista con l'autrice del libro, la signora KOHL?

**Risposta**

Sì, la signora era qui, ho parlato circa per 2 ore con lei.

**Domanda**

Conosce delle persone sulla foto?

**Risposta**

Sulle foto del libro "Villa Paradiso" non riconosco nessuno. Sulla foto a pagina 430 del libro "Fallschirm-Panzer-Korps Hermann Göring" riconosco alcune persone.

Bernd van BAER più tardi era presso la Bundeswehr, là formò una truppa di paracadutisti.

Riconosco immediatamente anche NECKER, SCHMALZ e GRÜN. Non posso immaginare che una persona perbene come lui abbia partecipato a un massacro. Lo stimavo molto.



(il testimone ha dato 2 foto dal suo album, che verranno messe come allegati agli atti). Purtroppo non c'è la data sul retro. Il concerto ebbe luogo quando ero a Montecatini terme. Ero arrivato là all'inizio di giugno del 1944.

Dove fosse stata l'azione dei partigiani (nei pressi del nido d'aquila) non sono più in grado di dirlo. L'ordine che dovevo partecipare all'azione me lo dette a voce il comandante del reparto maggiore RAHLS.

Si disse che "là e là" dei partigiani avessero ucciso dei tedeschi. Dovevamo uccidere i partigiani con dei cannoni e renderli innocui, se riuscivamo a prenderli.

Non so più niente riguardo ai dettagli. Non so più quante persone e veicoli fossero impiegati. Penso che fossero 2-3 veicoli, ma non sono sicuro.

Siamo partiti il mattino presto e al pomeriggio siamo tornati.

Al ritorno verso Montecatini Terme abbiamo visto 2 cadaveri sul bordo della strada a sinistra. Penso che fosse circa 10-20 km da Montecatini Terme. Quei due uomini ci erano venuti incontro all'andata. Già allora avevo detto al mio vicino: "potrebbero essere due di quei tipi!" intendendo dire che potevano essere dei partigiani. Il loro vestiario come civile non era molto invitante. Ordinai di non scendere perché non volevo offrire un bersaglio ai partigiani. Poi continuammo per circa una mezz'ora verso il "nido d'aquila". Quella casa come già detto venne presa a fucilate e al ritorno, dopo circa un mezz'ora abbiamo visto quei due cadaveri.

Erano gli unici partigiani morti che avevo visto.

L'attacco a quella casa sul poggio non aveva niente a che fare con i morti sul bordo della strada. Oltrepassammo i morti perché scendendo non volevamo offrire ulteriore bersaglio ai partigiani.

Prima di Montecatini Terme fummo in azione a Monte Cassino dove ebbe luogo la grande battaglia contro gli alleati che erano sbarcati presso Anzio e Nettuno. Il vecchio monastero Monte cassino fu ridotto dagli alleati in cenere. Prima di ciò avevo avuto il compito di prendere il patrimonio artistico del monastero



**Domanda**

Ha delle foto o dei documenti (tesserino militare, diario ecc.) che possono essere messi a nostra disposizione?

**Riposta**

Ho perso il mio tesserino militare durante la prigionia russa. Le foto importanti le ho già consegnate. Inoltre metterò le seguenti foto per la riproduzione a disposizione:

- Foto con il maggiore RAHLS (RHALS in mezzo con occhiali) sul Vesuvio
- Foto di un carro armato da tiro sulla costa calabrese

fine dell'interrogatorio: ore 17.50

riletto, autorizzato e firmato

*firma*

(dott. Gerhard Platt)

concluso:

*firma*

(Göke) procuratore

(Simon) commissario capo

